

VENTAROLA IN VAL D'AVETO

Sezione del Tigullio

La storia

Il villaggio di Ventarola, m 846 slm, risale almeno al secolo XVII. Ciò è testimoniato da architravi datate (1631). Il villaggio è però sicuramente più antico, infatti è situato lungo un'importante via di comunicazione, che risalendo dal mare - Rapallo - attraverso S. Maurizio ai Monti e Coreglia Ligure, scendeva in Fontanabuona, poi risaliva per diverse vie in Val d'Aveto e di lì scendeva a Bobbio e in Val Padana. In particolare, il paese di Ventarola poteva essere una tappa del percorso che passava da Favale di Malvaro, Arena, Casoni d'Arena: infatti da questa località ancora oggi attraverso l'A.V. dei Monti liguri, si arriva agevolmente a Ventarola; oppure del percorso attraverso Orero e il passo della Ventarola.

A est si può passare, attraverso il basso valico della Crocetta, ad Acero, in Valle Sturla; e di lì scendere al mare attraverso Borzonasca.

I caratteri geografici

La valle di Ventarola è la prima laterale dell'alta Val d'Aveto verso sud-ovest a 2 km dall'imbocco posto alla confluenza del torrente nel fiume Aveto, c'è il paese. Oltre il paese, la valle pianeggiante si allarga seguendo il corso del torrente. Poi si divide ed il ramo principale sale verso sud, attraverso belle faggete, alla cresta del Monte Ramaceto, m 1320 slm, il monte che con il suo ampio anfiteatro racchiude la Val Cichero. La valle percorsa dal torrente omonimo, cristallino, ha prati e pascoli, faggete che si infittiscono salendo sui pendii, in alto praterie e rocce.

I valori espressi

Un ambiente di grande bellezza e pace; una valle verdissima, senza alterazioni nel paesaggio; un ruscello limpido e naturale; boschi di pregio; tutta la fauna del Parco dell'Aveto è presente. Un villaggio con edifici antichi, alcuni diroccati, ma ben leggibili nelle caratteristiche architettoniche e con elementi datati. Attività di allevamento della mucca capannina, razza locale di valore.

I rischi di alterazione

Un imprenditore genovese ha in corso l'acquisto di case pari a metà del borgo antico, nonché di terreni, e spera di poter arrivare a tutto il borgo superando le difficoltà di proprietà disperse tra emigranti di varie epoche, per realizzare un "Aveto Fishing Lodge e Country Club" inserito in una catena di simili strutture turistiche. Una proposta in merito con tanto di progetto di massima, è stata presentata in loco.

Il complesso turistico dopo una ristrutturazione degli edifici realizzerebbe un insieme di unità abitative tipo residence. E' ovvio che sarebbe necessario un parcheggio, e un adeguamento della strada. Il "Country resort", diretto soprattutto ai pescatori sportivi - ma tutto il torrente è soggetto a divieto di pesca per le sue caratteristiche ambientali! - sarebbe dotato di piscina (la cui utilità nel clima di Ventarola è per lo meno dubbia, ma non s'è ancora visto un country resort senza); di un campo da golf; di un centro ippico (unica cosa in senso con il luogo). Più varie ed eventuali.

Questo tipo di sviluppo ci appare in contrasto con l'art. 59 del Piano del Parco, 2000, che norma l'Area Contigua di Ventarola.

Si può inoltre pensare che le opportunità di lavoro offerte siano poche e di basso profilo. Il Sindaco ha ammesso che si tratta di un vero progetto speculativo, ma "sempre meglio di quelle pietre cadenti".

Le proposte di tutela

Ventarola è già tutelata, ma bisogna applicare i vincoli. L'Ente Parco ha acquistato e restaurato la casa datata 1631 per adibirla a rifugio al servizio dell'A.V. (Alta Via dei Monti Liguri). Non nascondiamoci dietro frasi fatte come "il presidio del territorio"; Ventarola non è abbandonata e la frazione di Parazzuolo è raggiungibile a piedi. Chi presidia il territorio sono gli abitanti. Non ha senso presidiare il territorio avvallando operazioni immobiliari di puro profitto, completamente avulse dallo spirito e dalle caratteristiche dei luoghi, oltre tutto, di speculatori forestieri.

Le eventuali proposte di valorizzazione

Certi luoghi dovrebbero rimanere intoccabili. A Ventarola e nella valle si possono eliminare delle installazioni incongrue (soprattutto tettoie e aggiunte a stalle e magazzini); si può ottenere di modificare il colore o qualche particolare architettonico di nuove costruzioni; si possono recuperare con attenzione alcune case antiche. Si può incentivare l'attività di allevamento, di cui la val d'Aveto va orgogliosa. Si potrebbe far funzionare come posto tappa dell'A.V. il rifugio del Parco e pubblicizzare meglio le potenzialità escursionistiche.

Altre note

Questi i vincoli:

- il paese di Ventarola è citato come elemento puntuale di valore nel PTC della provincia di Genova, 2002
- stessa notazione per la piana che si allarga alla confluenza dei due torrenti
- tutta la valle rientra nel SIC IT 1331810 "Monte Ramaceto"
- tutta l'area è soggetta a vincolo paesistico (D.L. 42/04 "codice dei beni culturali") come "bellezze integranti-bellezze panoramiche"
- le parti boschive, le rive del torrente e le aree montane rientrano nel DM 85
- la valle è "area contigua" del Parco Naturale Regionale dell'Aveto
- il paese è attraversato da diversi sentieri escursionistici; la cresta della valle dall'A.V. (Alta Via dei Monti Liguri) tappa 31/32.

I materiali disponibili

Testi di storia locale, pubblicazioni dell'Ente Parco Aveto.

Le motivazioni della scelta

Non si può distruggere un luogo incantato. Non è detto che dappertutto di debba costruire, investire, realizzare. Per conto delle pietre cadenti, del ruscello, dei prati e dei boschi che non possono parlare, affermiamo che Ventarola non deve essere svenduta e banalizzata per il guadagno. Presentato esposto a tutte le autorità competenti il 17.12.07.